

Scuola: tutti i rebus del pianeta-precari

Tra Gae e graduatorie di istituto arrivano a 610mila, ma i posti disponibili previsti sono 160mila

L'incertezza sulle stime

Pesa la decisione del Consiglio di Stato che apre a 120mila diplomati magistrali

In piazza

Domani sciopero delle principali sigle contro la politica dell'Esecutivo

IL PROGRAMMA

Il Governo prevede di sistemarne 100mila con il Ddl di riforma all'esame del Parlamento e 60mila con il concorso 2016

Eugenio Bruno

Claudio Tucci

ROMA

■ Gira e rigira la sorte dell'istruzione italiana resta appesa a quella dei suoi precari. La pensa così innanzitutto il Governo, che ha posto l'assunzione di 100mila docenti alla base della «Buona scuola», ma ne sono convinti anche i sindacati, che hanno messo in cima alle motivazioni dello sciopero di domani la stabilizzazione di massa di tutti gli insegnanti in graduatoria (abilitati e non). Una proposta difficilmente compatibile con gli equilibri di finanza pubblica, visto che stiamo parlando di un esercito di oltre 600mila candidati e considerando che i posti liberi e disponibili negli organici l'anno prossimo saranno non più di 36mila. Due numeri che sembrano inconciliabili e che rendono necessaria «un'operazione verità» sul precariato nella scuola (affrontato dai vari ministri di turno, ma mai in modo definitivo).

Per capire a fondo la questione bisogna partire dalle dimensioni del fenomeno. I precari a vario titolo, come detto, sono circa 610mila. Una minima parte dei quali è iscritto nelle graduatorie a esaurimento, le famose «Gae» che l'attuale Esecutivo punta a svuotare con il Ddl all'esame della Camera. Si tratta di 125mila professori. A cui vanno aggiunti gli altri 485mila aspiranti insegnanti presenti nelle liste di istituto (di cui 150mila in seconda fascia perché abilitati e 335mila in terza fascia). Se però ci limitiamo ai docenti che hanno

avuto almeno un contratto annuale o fino al termine delle lezioni - sottolineano dal Miur - la platea da mappare scende a 140mila insegnanti. Ed è da questa cifra che il ministero è partito per il piano di assunzioni che le sigle sindacali considerano insufficiente.

Unavolta che la «Buona scuola» diventerà legge, partirà la macchina organizzativa per assicurare 100.701 assunzioni a partire dal 1° settembre tra gli iscritti alle Gae. Gli stabilizzandi saranno divisi in tre gruppi: 36mila copriranno il turn over e occuperanno, quindi, un posto libero; altri 15mila incrementeranno il sostegno; i restanti 50mila circa confluiranno nell'organico dell'autonomia (cioè docenti in più sganciati da posti effettivi), con cui vorrà potenziata l'offerta formativa delle scuole (si veda anche il grafico a fianco).

Il piano dell'Esecutivo non si esaurisce qui. Sia perché i precari veri sono un po' di più sia perché alcune classi di concorso delle Gae risultano esaurite, per cui i presidi dovranno continuare a ricorrere ai supplenti, attingendo dalle liste d'istituto. Si pensi ad esempio a matematica e fisica nei licei. Tant'è vero che a viale Trastevere stimano in 20mila gli incarichi annuali da commissionare nell'anno scolastico 2015/2016, a cui ne andrebbero aggiunti circa 30mila per il sostegno. Va, però, considerato che i precari «veri» di seconda e terza fascia con più di 36 mesi di servizio sono 28mila e, pertanto, si continuerebbe a far lavorare come supplenti insegnanti con oltre 3 anni di incarichi a termine, nonostante il monito Ue e l'attuale formulazione del Ddl che lo vieta (ma il Pd chiede di modificare la norma).

Dopo di che sarà la volta del concorso, che si punta a bandire in au-

tunno, per 60mila posti, che coprono il turn-over stimato 2016-2018. A questa selezione, che già si annuncia per soli abilitati, potranno partecipare, secondo i calcoli del Miur, 210mila aspiranti, tra i quali i 23mila maestri iscritti nelle «Gae» che non verranno assunti a settembre in attesa del riordino dei servizi per l'infanzia. Ai supplenti in cattedra verrà riconosciuto un punteggio aggiuntivo.

Con questo piano complessivo il Governo «punta a eliminare la precarietà, e le supplenze brevi spiega il sottosegretario, Davide Faraone». E si ripristina un principio costituzionale: si sale in cattedra solo per concorso». Nella scuola, attualmente, si viene immessi in ruolo al 50% pescando dalle «Gae» e per il restante 50% vincendo una selezione (questo criterio, in vista del suo probabile superamento, verrà derogato con la maxi-informata di precari «Gae» di settembre).

L'ambizioso progetto del Miur dovrà, però, fare i conti con due variabili. La prima, è la conversione in legge del Ddl in tempo utile per assumere gli oltre 100mila docenti. La seconda, è la «grana» dei diplomati magistrali ante 2001/2002 abilitati ex lege dal Consiglio di Stato, che ha chiesto al Miur di inserirli nelle Gae. Si tratta di un esercito potenziale fino a 120mila insegnanti, su cui l'Esecutivo non ha ancora preso una decisione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le chance e gli aspiranti

I posti che si renderanno disponibili nella scuola e i precari che, a vario titolo, sono in lista d'attesa

L'ESERCITO DEI PRECARI

Graduatorie a esaurimento

125.000

Graduatorie di istituto II fascia (abilitati)

150.000

Graduatorie di istituto III fascia

335.000

LE OPPORTUNITÀ IMMEDIATE

Piano assunzioni Ddl Buona scuola. Posti disponibili

Scuola dell'infanzia

4.327

Scuola primaria

9.537

Scuola secondaria

22.684

Insegnanti di sostegno

15.341

Organico dell'autonomia

48.812

LE OPPORTUNITÀ FUTURE

Concorso 2016-2018

Posti disponibili

60.000

GLI ASPIRANTI*

Graduatorie a esaurimento

23.000

Graduatorie di istituto II fascia (abilitati)

150.000

Graduatorie di istituto III fascia

27.000

Tirocinio formativo attivo (Tfa)

10.000

* Potrebbero aggiungersi i 55mila diplomati magistrali ai quali una recente decisione del Consiglio di Stato ha riconosciuto il diritto di essere inseriti nelle graduatorie a esaurimento. In realtà, altri 65mila diplomati magistrali potrebbero vantare il medesimo diritto, portando la platea totale a 120mila interessati

Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore su dati del ministero dell'Istruzione